



Comitato Provinciale di Venezia
Commissione Tecnica Provinciale Pallacanestro

XIII CAMPIONATO PROVINCIALE C.S.I. VENEZIA
REGOLAMENTO PALLACANESTRO
CATEGORIA OPEN - ANNO SPORTIVO 2009/2010

ART. 1 MODALITA' PER L'AMMISSIONE

Hanno titolo ad iscriversi al campionato 2009/2010 di Pallacanestro le squadre, che nella passata stagione sportiva hanno partecipato all'analogo campionato e quelle nuove iscritte, purché appartenenti a società sportive preventivamente affiliate al C.S.I. presso il Comitato Provinciale di Venezia per l'anno sportivo 2009/2010.

Possono far parte delle squadre iscritte al Campionato di Pallacanestro C.S.I. 2009/2010 – Categoria Open, gli atleti tesserati per l'anno sportivo in corso con il C.S.I. e che siano nati nell'anno 1994 e precedenti. Tutte le richieste di iscrizione verranno preventivamente valutate dal Consiglio Provinciale.

ART. 2 FORMULA DI SVOLGIMENTO

Il campionato viene organizzato e gestito dalla Commissione Tecnica Provinciale Pallacanestro. Esso verrà articolato in due fasi così suddivise:

PRIMA FASE

Due serie da otto squadre ciascuna (denominate A1 e A2), con partite di andata e ritorno:

A1

A.B.C. Marghera
Basket Favaro C.le
Ongarato Motors Mirano
Fever Basket Marocco
San Marco Cipressina
Virtus Mati Basket Venezia
Bissuola Basket Mestre
Benfica Basket Mestre

A2

Hydra Basket Mestre
Sguarattafolpi Cipressina
G.C.I. Cazzago
VeSport Carmini Venezia
Macà è Mestre
A.B.C. Spinea
Old Basket Venezia
Histrix Basket Mestre

SECONDA FASE

Play Off/finali provinciali

Le ultime 2 della serie A1 retrocedono e disputeranno il Trofeo Coppa Venezia con le restanti di A2, mentre le altre più le prime 2 della serie A2 disputeranno i play off con partite di andata in casa della peggiore classificata, ritorno ed eventuale bella in casa della migliore classificata in campionato.

La vincente della Coppa Fair Play si qualifica comunque alla fase regionale insieme alla vincente del Campionato Provinciale, se dovesse vincere anche il Titolo di Campione Provinciale, alla fase Regionale accederà la seconda finalista dei play off .

Trofeo Coppa Venezia

Le ultime 2 della serie A1 retrocedono e disputeranno il Trofeo Coppa Venezia con le restanti di A2, con la formula dei Play Out con partite di andata in casa della peggiore classificata, ritorno ed eventuale bella in casa della migliore classificata in campionato.

ART. 3 DOVERI DELLE SOCIETÀ

La legale rappresentanza della Società spetta al Presidente. Durante lo svolgimento delle gare, un dirigente della Società ospitante dovrà assumere le funzioni di "Dirigente Accompagnatore", in caso di sua assenza tale funzione deve essere svolta da un giocatore inserito nella distinta gara, normalmente dal capitano.

Il "Dirigente Accompagnatore" deve assistere il Direttore di gara in ogni momento e fino a quando questi non ha abbandonato l'impianto sportivo.

Le Società sono tenute all'osservanza dei doveri di cortese accoglienza e d'ampia tutela nei confronti dei dirigenti C.S.I., arbitri e Società ospitate, prima, durante e dopo la gara. Sono inoltre responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico sui propri impianti sportivi e del contegno dei propri sostenitori anche sugli impianti d'altre Società.

La Società ospitante dovrà provvedere all'efficienza del campo e cioè:

- garantire la regolare segnatura del campo e la presenza dell'attrezzatura primaria (canestri, tabelloni, retine, pallone di gara);
- tavolo per segnapunti con le relative sedie;
- cronometro, palette falli e bonus;
- fischietto o altro segnale acustico per il tavolo;
- protezione sui sostegni dei tabelloni;
- panchine per i giocatori di riserva;
- referti gara esclusivamente C.S.I. (da ritirare presso la sede del C.S.I. Venezia).

Inoltre si sollecitano le Società a segnalare nel retro della "Lista dei giocatori" da consegnare al momento dell'iscrizione, il nome di una persona che possa svolgere il ruolo dell'arbitro in caso di mancanza dell'arbitro durante una partita.

ART. 4 TESSERAMENTO DI GIOCATORI E DIRIGENTI

Tutti gli atleti devono essere tesserati per le Società di appartenenza e devono essere in possesso del cartellino rilasciato dal C.S.I. "ATLETA" che comprende anche la copertura assicurativa contro infortuni che si dovessero verificarsi nel corso della attività sportiva.

Gli atleti devono essere tesserati entro le ore 18.00 del giorno antecedente la gara, alla quale devono prendere parte.

Il termine ultimo di tesseramento è determinato al 28 Febbraio 2010.

Tutti i Dirigenti devono essere tesserati per le Società che rappresentano e devono essere in possesso del cartellino rilasciato dal C.S.I. "tessera socio".

Le eventuali inadempienze a queste normative comportano la perdita della partita per 0-20.

ART. 5 TESSERAMENTO GIOCATORI FEDERALI (F.I.P.)

Non possono essere tesserati al C.S.I. gli atleti che:

- abbiano preso parte, nell'anno sportivo in corso, a gare dei campionati della F.I.P. superiori alla prima divisione F.I.P.

Le eventuali inadempienze a queste normative comportano la perdita della partita per 0-20.

ART. 6 ALLENATORI

Può svolgere la funzione d'allenatore SOLO chi è in possesso dell' abilitazione rilasciata dal C.S.I. e della relativa tessera per l'anno sportivo in corso con la qualifica specifica.

Possono essere concesse delle deroghe ad allenatori che intendono partecipare a corsi che organizzerà il C.S.I. nel prossimo anno sportivo, ma i nominativi dovranno essere tempestivamente segnalati alla segreteria del C.S.I. e autorizzati dalla Commissione Tecnica Provinciale Pallacanestro.

Solo chi in possesso di tale documentazione avrà accesso alla panchina con la qualifica di “**allenatore**” o “**aspirante allenatore**”, chiunque non sia in possesso di una di queste qualifiche sarà allontanato dall' arbitro prima dell' inizio della partita.

ART. 7 IMPIANTI SPORTIVI

Le Società Sportive devono mettere a disposizione un campo al coperto per le partite “casalinghe” indicandolo nel modulo di iscrizione insieme all'orario di disponibilità dello stesso per le partite.

Il campo da gioco prescelto dalla Società Sportiva dovrà successivamente essere omologato come idoneo dalla Commissione Tecnica Provinciale di Pallacanestro in relazione ai REQUISITI DI SICUREZZA PREVISTI DALLE NORMATIVE VIGENTI, alle caratteristiche tecniche necessarie ed alla presenza di strutture di servizio adeguate (ad esempio docce). Sarà cura pertanto della Commissione Tecnica Provinciale di Pallacanestro la visita dell'impianto e la comunicazione di omologazione. In caso negativo sarà obbligo della società sportiva l'indicazione di un altro campo pena l'esclusione dal campionato.

Si precisa che i criteri di omologazione del campo hanno durata annuale e quindi l' omologazione stessa vale solo per l'anno sportivo nel quale viene emessa.

ART. 8 UTILIZZO DEI GIOCATORI

Le Società Sportive possono tesserare un numero illimitato di giocatori, ma se partecipanti con più squadre, iscritte alla stessa categoria, **NON POSSONO** scambiarsi i giocatori.

A tal fine le Società devono consegnare alla Commissione Tecnica Provinciale, prima dell' inizio del campionato, l' elenco dei giocatori suddivisi per squadra denominato “Lista dei giocatori”. In seguito, in caso di ulteriori tesseramenti, la società dovrà consegnare ogni volta il modulo “Integrazione lista giocatori” nel quale indicherà il nome del giocatore, la società di appartenenza e la squadra nel quale lo stesso deve essere inserito.

L'inadempienza alle predette norme comporta la perdita della gara per 0-20 nonché sanzioni disciplinari del caso a carico del giocatore e della società.

ART. 9 COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE

Le gare saranno giocate da due squadre, formate ciascuna da un massimo di cinque giocatori. E' previsto che le squadre abbiano un capitano (ed un vice-capitano) segnalati nella distinta di gara, come specificato all'art. 10. Egli è responsabile nei confronti dell'arbitro, degli Organi del C.S.I. e della condotta dei propri giocatori che guida e disciplina. E' suo dovere coadiuvare l'arbitro al fine del regolare svolgimento della gara. E' responsabile, inoltre, di eventuali atti di violenza compiuti da giocatori della squadra che rappresenta contro l'arbitro o gli impianti sportivi nel caso in cui i colpevoli non vengano identificati.

ART.10 PRESENTAZIONE DISTINTA DI GARA

Il Dirigente Accompagnatore, 15 minuti prima dell'ora ufficiale dell'inizio gara, deve consegnare all'arbitro:

- l'elenco, in duplice copia, dei giocatori e dei dirigenti, compilato correttamente e firmato in calce dallo stesso Dirigente o, in sua assenza, dal capitano. Sullo stesso elenco deve essere indicato il Capitano ed il Vice Capitano. Tale elenco è denominato "Distinta di gara". L'arbitro, qualora a suo giudizio ritenga che l'elenco non sia compilato correttamente inviterà il Dirigente a porre in essere le correzioni del caso;
- per ciascuno degli indicati nell'elenco, il cartellino C.S.I. per la stagione in corso; questi, qualora siano sprovvisti di foto, dovranno essere accompagnati da un valido documento di riconoscimento .

Eventuali giocatori o dirigenti privi, per momentanea indisponibilità, del predetto cartellino o di qualsiasi altro documento che ne comprovi l'avvenuto tesseramento (mod.2T o tabulato vistato in ogni sua parte dal C.S.I. in attesa dell'emissione dei tesserini), saranno ammessi a prendere parte alla gara, purché siano in possesso di un valido documento di riconoscimento. In tal caso il Dirigente Accompagnatore dovrà rilasciare all'arbitro una dichiarazione scritta nella quale deve attestare che chi è sprovvisto del cartellino C.S.I. è regolarmente tesserato per la propria Società. La Commissione Tecnica Provinciale Pallacanestro in accordo con il Giudice Sportivo Unico, in seguito, provvederà ad accertarsi sulla regolare posizione dell'interessato. Eventuali irregolarità comporteranno, la perdita della gara per 0-20 ed i provvedimenti disciplinari del caso nei confronti del dirigente e della società.

Il numero massimo dei giocatori da indicare sugli elenchi da presentare all'arbitro prima dell'inizio della gara è di 12 atleti (cinque in campo e sette di riserva). Eventuali giocatori ritardatari potranno partecipare alle gare solo se sono stati in precedenza indicati in distinta.

ART. 11 INIZIO E DURATA DELLE GARE

L'inizio delle gare dovrà avvenire nell'ora stabilita nel "Comunicato Ufficiale".

E' previsto un tempo d'attesa fissato TASSATIVAMENTE in QUINDICI MINUTI al termine del quale se una squadra non ha schierato in campo gli atleti non potrà più disputare la gara.

Il Giudice Sportivo Unico provvederà di conseguenza a:

- dare partita persa per 0-20 alla squadra in difetto;
- infliggere i provvedimenti disciplinari del caso, sia per quanto riguarda il ritardo, sia per quanto riguarda la mancata presentazione in campo.

Le gare avranno durata di 10' per quarto con intervallo di un minuto tra il 1° e il 2° quarto, dieci minuti tra il 2° e il 3° e uno tra il 3° e il 4°. Durante la gara è prevista la concessione del TIME OUT. Lo stesso consiste in un'interruzione di gioco della durata di 1 (uno) minuto accordato a gioco fermo dall'arbitro per richiesta dell'allenatore della squadra o del capitano. Due sospensioni possono essere accordate per ciascuna squadra in qualunque momento durante la prima semi-gara; tre in qualunque momento della seconda semi-gara ed una durante ogni tempo supplementare (18.2.5).

Le sospensioni non utilizzate non possono essere riportate nella successiva semi-gara o nel successivo tempo supplementare (18.2.6).

In caso di pareggio al termine del tempo regolamentare si procederà allo svolgimento di tempi supplementari della durata di 5'.

ART. 12 SOSTITUZIONE DEI GIOCATORI

I giocatori delle due squadre possono essere sostituiti secondo regolamento federale ed a gioco fermo (sostituzioni in numero illimitato che devono avvenire dalla linea laterale nel tratto della "zona delle sostituzioni"). I giocatori sostituiti possono in ogni modo rientrare nuovamente. La sostituzione deve essere fatta non appena il compagno di squadra è uscito completamente dal campo di gioco.

Il bonus dei falli per squadra è fissato in 4 (quattro) falli per tempo.

L'arbitro deve procedere all'esclusione definitiva di un giocatore nel caso, lo stesso abbia commesso cinque (5) falli, oppure si sia reso colpevole d'infrazione per la qual è prevista l'espulsione. In tal caso il giocatore espulso, potrà essere sostituito immediatamente.

ART. 13 SPOSTAMENTI DELLE GARE O DEGLI ORARI

La Commissione tecnica si riserva la facoltà di modificare date ed orari di qualsiasi gara, qualora si dovessero verificare esigenze di carattere organizzativo, previa comunicazione via mail o fax. Viceversa la richiesta di spostamento gara da parte delle società sportive OSPITANTI potrà essere presa in considerazione ed approvata solo per esigenze eccezionali.

Tali richieste, dovranno essere inoltrate, per iscritto, alla Commissione Tecnica Pallacanestro con almeno sette giorni di preavviso dalla data stabilita dal "calendario ufficiale". La stessa richiesta, inoltre, dovrà contenere il giorno, l'orario e il campo per il recupero e dovrà essere accompagnata anche da una tassa di euro 20,00.

Nelle ultime due giornate del girone di ritorno non saranno comunque concessi spostamenti di gare.

ART. 14 TENUTA DI GIOCO

I giocatori non possono indossare alcun oggetto che sia pericoloso per gli altri giocatori. Non sono ammesse tute, pantaloni lunghi o calzamaglie o qualsiasi altro indumento non previsto dal regolamento del gioco. La squadra ospitante è tenuta ad avere una serie di casacche di ricambio di diverso colore nel caso l'arbitro decida, a suo insindacabile giudizio, che le maglie dei giocatori delle due squadre possano essere tra loro confondibili.

ART. 15 PALLONI PREVISTI

La squadra ospitante deve mettere a disposizione quattro palloni per il riscaldamento più uno per la gara. E' obbligatorio l'utilizzo del pallone regolamentare come da campionato F.I.P.

ART. 16 DIREZIONE GARE

Le gare sono dirette da arbitri del Centro Sportivo Italiano di Venezia.

Per le gare della fase finale a Play-Off potrà essere disposto l'arbitraggio in coppia, mentre le gare del campionato saranno arbitrate singolarmente salvo diverse disposizioni della Commissione Tecnica.

ART. 17 COMMISSARI DI CAMPO

La Commissione Tecnica Provinciale può inviare, con funzioni di commissari di campo, suoi incaricati perché riferiscano sull'andamento delle gare, nonché sui fatti ad esse connessi.

Tali Commissari hanno diritto di entrare, qualora lo giudichino opportuno, sul campo di gioco.

ART. 18 COMUNICATI UFFICIALI

Tutti i Comunicati Ufficiali relativi alle varie fasi del campionato (calendario gare settimanali, risultati, classifiche, provvedimenti disciplinari, spostamento gare, casistiche varie, notizie sulle fasi finali, attività regionale, ecc.) sono emessi dalla Commissione Tecnica Provinciale Pallacanestro nel giorno di Lunedì (salvo festività) ed affissi presso l'Albo del Comitato Provinciale di Venezia in sede.

Sono inoltre inseriti e scaricabili dal sito internet del comitato www.csivenezia.it dal giorno di martedì.

Il Comunicato Ufficiale, reso pubblico con le norme di cui sopra, deve intendersi conosciuto da tutte le Società Sportive.

ART. 19 GIUSTIZIA SPORTIVA

I provvedimenti disciplinari sono assunti esclusivamente dal Giudice Sportivo del C.S.I. di Venezia e sono comunicati con le stesse modalità previste dall' Art. 20. Solo al Giudice compete inoltre l'omologazione dei risultati delle gare. Inoltre i giocatori espulsi dal campo o i dirigenti allontanati dalla panchina nel corso di una gara ufficiale devono considerarsi AUTOMATICAMENTE, i primi squalificati per almeno una giornata effettiva di gara, i secondi inibiti da qualsiasi mansione per almeno una settimana, in attesa della declaratoria del Giudice Sportivo. In virtù di tale disposizione gli interessati non devono prendere parte alla gara della propria squadra immediatamente successiva a quella in cui si è verificato il provvedimento. E' in vigore la sanzione pecuniaria di € 10,00 (dieci) per ogni fallo tecnico o espulsione che viene comminato al giocatore o alla società. Altre sanzioni saranno comminate, in base alla gravità di fatti o eventi, dal Giudice Sportivo.

Il mancato pagamento delle sanzioni precluderà la partecipazione alle fasi Regionali.

ART. 20 RECLAMI

Le società sportive che intendono proporre un reclamo devono presentare all'arbitro, una riserva scritta con la quale si preannuncia la presentazione di un reclamo. Il preannuncio di reclamo può essere anche fatto pervenire al Giudice Unico entro le ore 24:00 del giorno successivo alla disputa della gara (o del primo giorno non festivo). In caso di rilievi sulle attrezzature o sulla regolarità del campo di gioco deve essere presentata all'arbitro una riserva scritta prima dell'inizio della gara.

Il reclamo con le relative motivazioni deve essere presentato al Giudice Unico (GU) entro il quarto giorno dalla disputa della gara (se il quarto giorno cade in giorno festivo il termine si intende spostato al primo giorno non festivo). Il reclamo va sottoscritto dal legale rappresentante della società e, qualora riguardi una gara deve essere inviato alla società contro-interessata. Al reclamo vanno allegati: la tassa-reclamo (di euro 50,00) e copia del documento che prova l'invio del reclamo alla controparte.

Per l'invio del reclamo all'organo di giustizia sportiva e alla società controparte si può utilizzare, una delle seguenti modalità:

- consegna diretta, con rilascio della ricevuta da parte del Comitato o della società destinatari;
- raccomandata A/R.

ART. 21 ISTANZA DI REVISIONE

In relazione alle decisioni e ai provvedimenti assunti dal Giudice Unico è ammessa la proposizione di una istanza di revisione da presentarsi Commissione Giudicante del Comitato (CGC).

L'istanza di revisione va presentata entro tre giorni dalla pubblicazione sul Comunicato Ufficiale della decisione che si va ad impugnare.

Qualora si riferisca al risultato di una gara, copia dell'istanza stessa va inviata alla controparte.

All'istanza di revisione vanno allegati: la tassa reclamo (di euro 60,00) e copia del documento che provi l'invio dell'istanza alla controparte ove necessario.

ART. 22 APPELLO DI SECONDO GRADO

Avverso le deliberazioni della Commissione Giudicante del Comitato (CGC) è ammesso appello di seconda istanza da presentarsi alla competente Commissione Giudicante Regionale (CGR). L'appello di seconda istanza va presentato entro quattro giorni dalla pubblicazione sul comunicato ufficiale della deliberazione che si intende impugnare. Lo stesso va notificato all'organo di giustizia sportiva che ha emesso la deliberazione che si intende impugnare e, qualora si riferisca al risultato di una gara, anche alla società contro interessata.

All'appello vanno allegati: la tassa reclamo (di euro 100,00), o la ricevuta del suo versamento e la documentazione comprovante l'invio all'organo di prima istanza e, se previsto, alla controparte.

ART. 23 FORMAZIONE CLASSIFICHE

In ogni gara sono attribuiti i seguenti punteggi:

GARA VINTA : Punti 3 (TRE) 2 (DUE)

GARA PERSA : Punti 0 (ZERO)

GARA VINTA DOPO I TEMPI SUPPLEMENTARI : Punti 2 (DUE)

GARA PERSA DOPO I TEMPI SUPPLEMENTARI : Punti 1 (UNO) Punti 0 (ZERO)

Al termine del Campionato - in caso di parità fra due o più squadre di ogni singolo girone - per stabilire l'ordine di classifica finale saranno osservati i seguenti criteri:

se sono due squadre:

- scontri diretti (andata e ritorno);
- differenza canestri negli scontri diretti;
- maggior numero di canestri realizzati durante tutto il campionato;
- minor numero di canestri subiti durante tutto il campionato;
- differenza canestri generale.

se sono più di due squadre:

- classifica avulsa;
- maggior numero di canestri realizzati durante tutto il campionato;
- minor numero di canestri subiti durante tutto il campionato;

ART. 24 COPPA DISCIPLINA

La Coppa Disciplina verrà assegnata alla squadra, quale riconoscimento nei confronti dei propri tesserati, per aver tenuto durante tutto il Campionato, un comportamento encomiabile. Essa viene vinta dalla squadra che nel campionato ha totalizzato il minor numero di penalizzazioni in base ai punteggi ed ai criteri indicati nel Regolamento per l'Attività Istituzionale del C.S.I.

La squadra vincitrice della Coppa Disciplina sarà ammessa a disputare la "Coppa Veneto" Regionale. Nel caso in cui questa avesse accesso anche alla Fase finale per l'assegnazione del titolo provinciale, sarà ammessa alla Coppa Veneto la squadra seconda classificata sempre della medesima coppa.

ART. 25 VISITA MEDICA

Le Società sono tenute a far sottoporre i propri tesserati a visita medica agonistica al fine di accertare l'idoneità all'attività sportiva ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale della Sanità 18.12.1982 e dal Decreto Ministeriale 28.12.1983. Il C.S.I. declina ogni responsabilità, ritenendo le Società moralmente e materialmente responsabili d'eventuali inadempienze a quanto sopra stabilito. La visita medica può essere prenotata direttamente presso la Segreteria del Comitato Provinciale.

ART. 26 POSSESSO ALTERNATO

La Commissione Tecnica Nazionale Pallacanestro CSI ha deciso di adottare, a partire dalla presente stagione sportiva e per ora limitatamente alla categoria OPEN, la regola del possesso alternato.

Attenersi a quanto prescritto dai regolamenti tecnici per l'attuazione di tale regola, e dotarsi **OBBLIGATORIAMENTE** della strumentazione necessaria.

ART. 27 NORME FINALI

Per quanto non espressamente specificato nel presente regolamento e ad integrazione di quanto contenuto nello stesso valgono le Norme Statutarie C.S.I., le Norme per l'Attività Sportiva C.S.I. ed il Regolamento Giustizia Sportiva C.S.I., i quali prevalgono su qualunque regolamento F. I. P.

Il Regolamento Tecnico di Gioco del Pallacanestro adottato dal Comitato di Venezia per lo svolgimento del Campionato è quello ufficialmente approvato dal C.S.I. (scaricabile dal sito della Presidenza Nazionale C.S.I.- www.csi-net.it) con i relativi aggiornamenti. Fine del C.S.I. è creare un ambiente in cui si possa praticare uno sport con spirito competitivo nel rispetto della persona, divertendosi a giocare insieme in compagnia ed amicizia. La correttezza, la disponibilità e la buona volontà di tutti sono il presupposto fondamentale per ottenere questo scopo primario che il C.S.I. si prefigge.

Le Società Sportive possono ricevere informazioni circa i calendari, le gare, le classifiche e quant'altro rivolgendosi tramite e-mail al Responsabile della Commissione Tecnica Provinciale Pallacanestro (basket_csive@libero.it).

Per notizie in merito ai Provvedimenti Disciplinari le società devono invece rivolgersi solo ed esclusivamente al Giudice Sportivo Unico del Comitato Provinciale di Venezia.

Le squadre non in regola con il pagamento della quota d'iscrizione non saranno ammesse a disputare il Campionato Provinciale C.S.I. Venezia.